

Attività didattiche

Piante e foglie



Premessa

Qui di seguito trovi tre proposte di attività relative al tema dell'identificazione delle piante e delle loro caratteristiche. Usa la tua creatività per adattare alla tua realtà (ambientale, sociale, culturale)!

► Attività 1

L'erbario



In breve

Attraverso un approccio basato sulla stimolazione della fantasia e sul coinvolgimento attivo dei bambini, si individuano i nomi e le funzioni delle diverse piante tradizionali ed erbe medicinali dell'orto. L'ideale è realizzare questo gioco nella stagione in cui le piante raggiungono la piena fioritura; il primo modulo dell'attività dura circa un'ora e mezza, il secondo circa un'ora e si svolge a distanza di un mese.

Destinatari

Bambini da 8 a 16 anni di età.

Obiettivi

- Utilizzare un approccio giocoso per favorire l'osservazione, l'esplorazione e la conoscenza diretta dell'ambiente dell'orto, in particolare delle caratteristiche e delle proprietà di erbe medicinali e piante tradizionali dell'orto.
- Stimolare nei bambini la collaborazione fra pari, il lavoro di gruppo, il rispetto nei confronti degli altri e verso l'ambiente circostante.
- Sviluppare, attraverso la trasmissione di conoscenze di botanica e l'esperienza concreta della raccolta dei campioni vegetali e della loro classificazione, un atteggiamento positivo nei confronti dell'orto scolastico.
- Realizzare un catalogo locale delle piante erbe e spezie tradizionali.

Adulti coinvolti

Insegnanti, un familiare ortolano con esperienza anche nel campo delle erbe medicinali.

Materiali usati

- Quaderni e penne
- Forbici, fogli di carta, pezzi di cartone rigido, spago, ago e filo
- Giornali
- Coltellini o forbici
- Matite/penne colorate, nastro adesivo o colla
- Alcune pietre pesanti

Sviluppo attività



Prima fase: si identificano le erbe medicinali e le piante tradizionali dell'orto

Gli insegnanti – con l'aiuto di un familiare ortolano – individuano le diverse piante presenti all'interno dell'orto e verificano con i bambini in quali modi queste siano utilizzate comunemente.

Seconda fase: raccolta dei campioni vegetali

Con i bambini, si staccano da ogni pianta le diverse sezioni da cui è composta (foglia, corteccia, fiore...) per identificarle. È importante fare attenzione a non strapparle (utilizzare un coltellino o delle forbici se possibile) e a non stropicciarle.

Terza fase: si descrivono i campioni

Si sistemano su un foglio bianco le foglie e le altre parti delle piante (ben asciutte) e si descrivono utilizzando i 4 sensi (olfatto, udito, vista, gusto); sul quaderno si annotano le caratteristiche mentre sul foglio si scrive a fianco di ogni frammento da quale pianta proviene.

Quarta fase: si realizza l'erbario

Si appoggia un secondo foglio bianco sul primo; i 2 fogli bianchi (contenenti i frammenti delle piante) sono quindi inseriti tra alcuni fogli di carta di giornale, sia sopra sia sotto; e poi tra due 2 pezzi di cartone. Si sovrappongono i pacchetti a gruppi di 10 circa (meglio se raggruppati secondo la tipologia di materiale: foglie con foglie, fiori con fiori, ecc.) e li si lega insieme con lo spago il più compatti possibili. Li si ripone in un punto asciutto e pulito, soleggiato e riparato, ciascuno sotto il peso di alcune grosse pietre. Dopo circa un mese, si sciolgono i pacchetti e si sistemano le foglie o le altre parti di piante pressate sui fogli di carta, fissandoli al foglio con colla o nastro adesivo. A fianco, sul foglio, si traccia una sorta di carta d'identità (nome e specie, caratteristiche, utilizzo, ecc.) grazie agli appunti presi sul quaderno il mese prima ed eventualmente aggiungendone di nuovi. I fogli sono quindi uniti cucendone il bordo con del filo e l'erbario così realizzato è appeso in classe. Il messaggio finale da trasmettere è che ogni pianta ha delle caratteristiche e delle proprietà specifiche e che è responsabilità di ciascun bambino conoscerle per poterla far crescere e utilizzarla al meglio.

Varianti

Se si desidera che ogni bambino abbia il proprio campione personale, ciascuno di loro si occupa fin dall'inizio della raccolta di campioni da un'unica pianta, che verrà poi classificata nel proprio quaderno. Se si ha la possibilità di realizzare l'attività durante l'arco di un'intera giornata, si può cogliere l'occasione della presenza degli esperti in botanica/erbe medicinali per realizzare anche una dimostrazione pratica del loro utilizzo. In questo caso saranno necessari anche alcuni materiali come mortai e pestelli.

Approfondimenti

Per maggiori informazioni sull'attività, contattare Sara El Sayed – Egitto (sara@nawayaegypt.org) e John Kariuki Mwangi – Kenya (j.kariuki@slowfood.it).

Puzzle di foglie



In breve

Attraverso un approccio basato sulla stimolazione della fantasia e sul coinvolgimento attivo dei bambini, si impara a riconoscere le piante dalle caratteristiche delle loro foglie.

Destinatari

Bambini dai 5 anni di età, divisi in gruppi da 3 ciascuno.

Obiettivi

- Utilizzare un approccio giocoso per favorire l'osservazione, l'esplorazione e la conoscenza diretta dell'ambiente dell'orto.
- Stimolare concentrazione, osservazione, coordinazione.
- Distinguere e riconoscere forme e consistenze.
- Stimolare nei bambini la collaborazione fra pari, il lavoro di gruppo, il rispetto nei confronti degli altri e verso l'ambiente circostante.

Adulti coinvolti

Insegnanti.

Materiali usati

- 3 foglie di piante diverse (ortaggi o piante da frutto)
- un piatto o un tavolo
- colla o nastro adesivo

Preparazione

L'insegnante taglia ciascuna foglia in 3 parti e mescola su un ripiano tutte le parti delle foglie.

Sviluppo attività

Prima fase: osservazione

Introdurre l'attività facendo alcune considerazioni e osservazioni, durante la visita all'orto o al frutteto. Per esempio: descrivere i diversi tipi di foglia, le piante di appartenenza...

Seconda fase: ricomporre il puzzle e identificare la pianta

Nel gruppo, ogni bambino sceglie dal piatto/tavolo un pezzo di foglia.

Ogni bambino deve ricomporre la propria foglia facendo attenzione a far coincidere i margini.

Quindi si chiede ai bambini di identificare la pianta da cui proviene la foglia.

Terza fase: stimolare la verbalizzazione

Osservando le variazioni delle foglie, si verifica insieme: si alterano? Perdono liquido? Si spezzano facilmente? Si frammentano? Si afflosciano? Sono elastiche o rigide? Hanno parti più scure o più chiare? Sono secche o umide?

Quarta fase: arte in foglia

Con le foglie spezzate o ricomposte far realizzare ai bambini dei quadri o dei disegni (paesaggi o animali).

Fare alcune prove sui fogli, disponendo i diversi pezzi nel modo più verosimile; quindi procede a incollarli e ad appendere in classe le opere d'arte ottenute.

► Attività 3

Di foglia in foglia

In breve

Attraverso un approccio basato sulla stimolazione della fantasia e sul coinvolgimento attivo dei bambini, si impara a descrivere, riconoscere e accoppiare le foglie.



Destinatari

Bambini dai 7 anni di età (minimo 10 bambini).

Obiettivi

- Esercitarsi nella descrizione di materiali ed elementi presenti in natura.
- Stimolare concentrazione, osservazione, coordinazione.
- Sviluppare e allenare la percezione dei sensi distinguendo e riconoscendo forme e consistenze.



Adulti coinvolti

Insegnanti.

Materiali usati

Coppie di foglie appartenenti a piante dell'orto o del frutteto.

Preparazione

L'insegnante raccoglie due foglie il più possibile simili da ciascuna pianta, fino ad ottenere un numero di foglie pari al numero dei bambini coinvolti.

Sviluppo attività

Prima fase: osservazione

Disporre i partecipanti seduti in cerchio e dare a ciascuno una foglia, raccomandandogli di non mostrarla agli altri.

Ogni bambino osserva attentamente la propria foglia, con l'aiuto dell'insegnante che suggerisce a ciascuno di considerarne colori, dimensioni, forme, consistenza...

Seconda fase: identificazione

A turno, ogni partecipante descrive la propria foglia dal punto di vista visivo, tattile e olfattivo, sempre senza mostrarla.

Il partecipante che, in base alla descrizione ascoltata, ritiene di essere in possesso di una foglia con le

medesime caratteristiche si siede di fronte a quello che ha descritto la propria foglia per il confronto. Se il riconoscimento è corretto, si siede di fianco, diversamente ritorna alla sua posizione d'origine. Il gioco prosegue fino a quando sono state ricostruite tutte le coppie di foglie.

Terza fase: stimolare la verbalizzazione

A quale piante appartiene? È commestibile?

Quarta fase: arte in foglia

Con le foglie far realizzare ai bambini dei quadri o dei disegni (paesaggi o animali).

Fare alcune prove sui fogli, disponendo i diversi pezzi nel modo più verosimile; quindi procede ad incollarli e ad appendere in classe le opere d'arte ottenute.



Aiutaci a trovare altre foto!